



Estratto dal verbale della riunione di

GIUNTA

del 27 settembre 2017

RIELLO Giuseppe	Presidente	<u>PRESENTE</u>
PRANDO Andrea	Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
ARENA Paolo	Componente	<u>PRESENTE</u>
BALDO Nicola	Componente	<u>PRESENTE</u>
BISSOLI Andrea	Componente	<u>PRESENTE</u>
DALLA BERNARDINA Gianni	Componente	<u>PRESENTE</u>
DANESE Maurizio	Componente	<u>ASSENTE</u>
NICOLIS Silvia	Componente	<u>PRESENTE</u>
VALENTE Claudio	Componente	<u>PRESENTE</u>

Segretario: Cesare Veneri - Segretario Generale della Camera di Commercio di Verona

Assistono: Filippi Stefano e Furlan Pietro – Revisori dei Conti

O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. **208**

Oggetto: Aggiornamento del Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona.



DELIBERA N. 208 del 27 settembre 2017

Aggiornamento del Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona.

La Giunta,

- richiamata la propria deliberazione n. 84 del 24 marzo 2015, di approvazione del Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona, adottato ai sensi dell'art. 1 c. 612 della L. 190/2014;
- visto l'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, rubricato "*Revisione straordinaria delle partecipazioni*", ed in particolare i commi 1 e 2, a mente dei quali: "*1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

2. Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.";

- visti, pertanto, l'art. 4, cc. 1, 2 e 3, l'art. 5, cc. 1 e 2, e l'art. 20, c. 2, del detto Decreto legislativo, che definiscono i perimetri entro i quali le Pubbliche amministrazioni possono detenere partecipazioni, dirette o indirette, in società di capitali;
- visto, in particolare, l'art. 4, rubricato "*Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*", che statuisce che "*1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni*





e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; (8)

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.”.

3. [...]”;

– visto, altresì, l’art. 20 del D.Lgs. 175/2016 - *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*, che, al comma 2, recita: “2. *I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;





- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;
- considerato che, fuori dai casi di cui ai punti precedenti, è fatto divieto, alle pubbliche amministrazioni, di mantenere le proprie partecipazioni, dovendosi procedere, in mancanza dei presupposti previsti dalla norma, all’approvazione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 - preso atto, pertanto, della necessità di procedere con la predisposizione e l’approvazione del Piano di cui al punto precedente;
 - ritenuto, in particolare, di indicare nel Piano, al fine di una più completa disamina delle partecipazioni dell’Ente e della loro razionalizzazione:
 - le società, anche *In House*, in liquidazione;
 - le società che si intende dismettere, entro i termini previsti dal TUSPP, o già dismesse, dopo la data del 23 settembre, di entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016;
 - le società che si intende mantenere, in quanto ritenute ancora strategiche e necessarie o, in caso delle *In House*, strumentali;
 - visto, pertanto, il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
 - richiamata la propria deliberazione n. 136 del 28 giugno scorso, con la quale, proprio a seguito dell’entrata in vigore, in data 27 giugno, del D.Lgs. 100 del 16 giugno 2017, recante modifiche del D.Lgs. 175/2016, è stato deciso di rinviare, per ulteriori approfondimenti, l’approvazione dell’aggiornamento del Piano di razionalizzazione, di cui al presente provvedimento;
 - vista la deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio scorso, con la quale sono state dettate, agli Enti territoriali, ma, per estensione, a tutte le pubbliche amministrazioni destinatarie della norma di cui trattasi, “*Linee di indirizzo per la revisione delle partecipazioni di cui all’art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016*”;
 - visto, in particolare, il Piano “standard”, allegato alla deliberazione 19/2017, di cui al punto precedente, articolato nelle seguenti sezioni:
 1. Dati dell’amministrazione;



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie, sezione suddivisa in due distinte schede:
 - 2.1 Partecipazioni dirette: sono oggetto di ricognizione tutte le partecipazioni dirette, di controllo e non di controllo;
 - 2.2 Partecipazioni indirette: sono oggetto di ricognizione se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.
 3. Requisiti previsti dal Testo unico società partecipate, sezione suddivisa in due distinte schede, da compilarsi per ciascuna partecipazione indicata nella rilevazione:
 - 3.1 riconducibilità o meno della società ad una delle categorie previste dall'art. 4, con la relativa motivazione;
 - 3.2 sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, con la relativa motivazione.
 4. Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione, in cui si potranno indicare le partecipazioni che non saranno oggetto di alienazione/razionalizzazione, con la relativa motivazione.
 5. Azioni di razionalizzazione, sezione suddivisa in cinque distinte schede, di cui le prime quattro da compilarsi a seconda dell'intervento di razionalizzazione che si intende eseguire sulla società/partecipazione, con indicazione delle relative motivazioni, delle modalità di attuazione, nonché di una stima dei tempi e dei risparmi attesi:
 - 5.1 Contenimento dei costi;
 - 5.2 Cessione/Alienazione quote;
 - 5.3 Liquidazione;
 - 5.4 Fusione/incorporazione;
 - 5.5 Riepilogo delle azioni di razionalizzazione con indicazione dei tempi di realizzazione e dei risparmi di spesa;
- richiamate le Linee guida per la razionalizzazione straordinaria delle società partecipate dalle Camere di Commercio prevista dall'art.24 del D. Lgs.n.175/2016, elaborate da Unioncamere;
 - considerato che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24 c. 1 del TUSPP, è necessario comunicare al MEF, con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, l'esito della ricognizione, mediante l'inserimento dei dati inerenti le partecipate sul Portale "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro e che il formato di tali dati ricalca le schede predisposte dalla Corte dei Conti;



- ritenuto, pertanto, di predisporre, quale allegato al Piano di razionalizzazione, anche le schede approvate con la citata deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti, sezione Autonomie;
- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:
 - il parere favorevole di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento e del Dirigente dell'Area Affari Amministrativi;
 - il parere favorevole del Segretario Generale, in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti;
- richiamato il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;
- visto il Regolamento della Giunta camerale approvato con propria deliberazione n. 127 del 3 maggio 2012;
- visto lo Statuto Camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 24 del 5 dicembre 2011;
- richiamata la legge 29 dicembre 1993 n.580;
- visto il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

- a) di approvare l'aggiornamento del Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, all'interno del quale sono indicate:
 - le società in liquidazione;
 - le dismissioni, da avviare, o completate, nel corso del 2017;
 - i mantenimenti;
- b) di approvare l'allegato a) al Piano, nel quale sono riepilogate le informazioni richieste dalla Corte dei Conti e che dovranno essere comunicate al MEF;
- c) di disporre l'invio del Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, corredato dell'allegato a) allo stesso;
- d) di disporre la pubblicazione del Piano sul sito Internet dell'Ente, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente";



- e) di disporre l'invio del Piano al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro;
- f) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
(Dott. Cesare Veneri)

Il Presidente
(Dott. Giuseppe Rieho)

Allegati: Aggiornamento Piano di razionalizzazione straordinario di società e partecipazioni societarie della Camera di Commercio I.A.A. di Verona, corredato dall'allegato a) schede-società.



**AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIO DI SOCIETA' E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VERONA**

Premessa

Ai sensi dell'art. 24 cc. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 - **Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**, le amministrazioni di cui all'art. 1 c. 611 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 devono procedere, entro il 30 settembre 2017, all'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo.

La Giunta della Camera di Commercio di Verona, con deliberazione n. 84 del 24 marzo 2015, ha adottato il Piano di razionalizzazione, previsto dalla citata Legge 190/2014, di cui si riassumono di seguito i punti salienti, in relazione alle dismissioni deliberate e allo stato delle partecipazioni al **23 settembre 2016**, data di entrata in vigore del TUSPP:

SOCIETA'	STATO
Centro servizi distretto del mobile scarl in liquidazione	In liquidazione
Centro servizi marmo scarl	Ceduto ramo d'azienda laboratorio
Aerogest srl	Mantenuta
A4 Holding S.p.A.	Mantenuta
Autostrada del Brennero SpA	Mantenuta
Borsa Merci telematica italiana s.c.p.a.	Mantenuta
IC Outsourcing scarl	Mantenuta
Infocamere s.c.p.a.	Mantenuta
Infracom Italia SpA	Dismessa ex L. 147/2013 (1/1/2015) - in "contestazione"
ISNART - Istituto nazionale ricerche sul turismo s.c.p.a.	Esercitato diritto di recesso (operativo da 28/10/2016) – la società ha comunicato il valore attribuito alla quota
JOB Camere srl in liquidazione	In liquidazione
Mercato ort.lo Bussolengo e Pescantina scarl	Ceduta
Mercato ort.lo di Villafranca scarl	Esercitato diritto di recesso - liquidata quota
Mercato ort.lo Valeggio s/m scarl in liquidazione	Esercitato diritto di recesso – intervenuta liquidazione
Parco Scientifico di Verona SpA	Dismessa ex L. 147/2013 (1/1/2015)
Retecamere scarl in liquidazione	In liquidazione
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	Mantenuta



Tirreno Brennero srl in liquidazione	Depositato bilancio finale di liquidazione – liquidato l'acconto sulla quota spettante
Unioncamere Veneto servizi scarl in liquidazione	In liquidazione
VeronaMercato SpA s.c.p.a.	Mantenuta
T ² i scarl	Conferita azienda speciale Verona Innovazione

Il citato Testo unico, viene, però, ad innestarsi su un'altra norma, il D.Lgs. 219/2016, di riordino delle Camere di Commercio, cosicché risulta necessaria una lettura congiunta delle due disposizioni, in relazione, in via generale, alle categorie ed ai requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 ed, in particolare, alle finalità istituzionali, enucleate dal D.Lgs. 219/2016.

La pianificazione degli interventi di razionalizzazione

Alla luce di quanto sopra, alla data di entrata in vigore del TUSPP, sono riconducibili alla Camera di commercio di Verona le seguenti tipologie di partecipazione societaria, riepilogate nell'allegato a) al presente piano:

n. 7 *In House*, di cui tre in liquidazione:

- Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione;
- JOB Camere srl in liquidazione;
- Unioncamere Veneto servizi soc. cons. a r.l. in liquidazione;
- IC Outsourcing srl;
- Infocamere soc. cons. p.a.;
- Borsa Merci telematica italiana soc. cons. p.a.;
- Tecnoservicecamere soc. cons. p.a.;

n. 2 in controllo ex art. 2359 c.c., di cui 1 in liquidazione:

- Centro servizi Marmo scarl;
- Centro servizi distretto del mobile scarl in liquidazione;

n. 2 collegate:

- Aerogest s.r.l.;
- T2i scarl;

n. 4 altre partecipazioni, di cui 1 in liquidazione:

- Autostrada del Brennero SpA;



- A4 Holding S.p.A.;
- VeronaMercato SpA soc. cons. p. A.;
- Mercato ort.lo Valeggio s/m soc. cons. a r.l. in liquidazione;

In relazione all'elenco di cui sopra, va evidenziato come, dallo stesso, siano state espunte ISNART - Istituto nazionale ricerche sul turismo s.c.p.a., Infracom Italia Spa e Tirreno Brennero s.r.l.. Per quanto attiene a quest'ultima, alla data del 23 settembre 2016, risulta depositato il Bilancio finale di liquidazione (approvato in data 20 maggio 2016) ed approvato il Piano di riparto, sebbene la società non sia ancora stata cancellata dal Registro imprese. Proprio in esito all'approvazione del Piano di riparto, la società ha già liquidato, nel mese di marzo 2017, una parte della quota all'Ente. Per quanto riguarda Isnart, si è ritenuto di non indicarla, sebbene il recesso sia diventato effettivo il 28 ottobre 2016, quindi, successivamente all'entrata in vigore del TUSPP, in quanto, dal mese di ottobre 2015, l'Ente, proprio a seguito dell'esercizio del diritto di recesso, non ha più esercitato i propri diritti di socio. Tra l'altro, la società ha già comunicato la prossima liquidazione della quota di competenza dell'Ente. Infine, per ciò che attiene ad Infracom Italia Spa, va evidenziato che, essendo la dismissione avvenuta ex L.147/2013, l'Ente non ha più esercitato i diritti di socio a partire dal 01/01/2015, sebbene non si sia ancora conclusa la liquidazione della quota di competenza.

Giova, a questo punto, mettere in evidenza quanto stabilito dalle norme, il D.Lgs. 175/2016 ed il D.Lgs. 219/2016, più sopra richiamate, al fine di poter determinare quali, delle società cui la Camera di Commercio partecipa, debbano essere alienate o liquidate, in quanto non rispondenti al dettato dell'una o dell'altra norma, ovvero di entrambe.

Innanzitutto, il c. 1 dell'**art. 24** del TUSPP, che recita: *"1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15".*

Quindi, l'**art. 4**, *Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche* a mente del quale:



“1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; (8)

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. [...].

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

5. [...].

6. E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

7. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

8. [...].

9. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze o dell'organo di vertice dell'amministrazione partecipante, motivato con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1, anche al fine di agevolarne la quotazione ai sensi dell'articolo 18, può essere deliberata l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a partecipazione pubblica. Il decreto è trasmesso alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti. I Presidenti di Regione e delle province autonome di Trento e Bolzano, con provvedimento adottato ai sensi della legislazione regionale e nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, possono, nell'ambito delle rispettive competenze, deliberare l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a



partecipazione della Regione o delle province autonome di Trento e Bolzano, motivata con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1. Il predetto provvedimento è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti.

9-bis. Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16.”;

l'art. 5 Oneri di motivazione analitica, cc. 1 e 2:

“1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.

3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi”;

l'art. 20 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, cc. 1 e 2:

“1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014,



n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”.*

Infine, l'art. 2 Compiti e funzioni c. 4 della L. 580/93, come modificato dal D. Lgs. 219/2016: “Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico.”.

Per quanto attiene al D.Lgs. 175/2016, fra le partecipazioni camerali rientrano, nella lettera

a) del c. 2 dell'art. 4, Veronamercato SpA s.c.p.a., per la sua qualità di servizio pubblico, riconosciuto con Legge regionale, l'Autostrada del Brennero SpA e la A4 Holding SpA, partecipazione, quest'ultima, già dismessa alla data di approvazione del presente documento e di cui si dirà meglio nel prosieguo; rientrano, altresì, nel comma 2, lettera c), dell'art. 4 le 7 società In House, di cui 3 in liquidazione, che devono, comunque, soggiacere ai vincoli imposti dall'art. 16 del TUSPP. Centro servizi del marmo scarl e Aerogest srl, pur mantenendo la rispondenza alle finalità istituzionali dell'Ente, previste dall'art. 4 c. 1., rientrano nei casi di razionalizzazione previsti dall'art.20, comma 2, e, come si esplicherà nelle pagine seguenti, risulta, pertanto, necessario procedere con il loro scioglimento e liquidazione. In particolare, il Centro Servizi Marmo scarl, di cui, con il Piano di razionalizzazione approvato nel 2015, era stata disposta la cessione del ramo d'azienda “Laboratorio”, conclusasi nel corso del 2016, è stato, già nello scorso mese di luglio, posto in liquidazione volontaria.



Nel prosieguo, si evidenzierà l'intero assetto partecipativo dell'Ente, ivi incluse, naturalmente, le società in liquidazione:

I. Società in liquidazione.

L'Ente è ancora socio di n. 5 società in fase di liquidazione:

- a. **Retecamere scarl in liquidazione (partecipazione camerale 0,10%):** la Società promuove, coordina e realizza attività e servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi, prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del Sistema delle Camere di Commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni (con particolare attenzione alle piccole e medie imprese), e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, nonché con l'Unione Europea.
 - Nel corso del 2013, si è reso necessario avviare il processo di liquidazione, per motivi legati alla forte esposizione creditoria vantata nei confronti di Buonitalia SpA, ammessa, nel corso del medesimo anno, alla procedura di concordato preventivo;
 - la liquidazione non si è ancora conclusa, a seguito della richiesta, da parte della società, alle Camere socie, di versamento di somme di denaro, per copertura delle perdite, alla quale le Camere si sono opposte, ritenendola non conforme alle prescrizioni normative del D.L. 78/2010, prima, e del D.Lgs. 175/2016, adesso;
 - trattandosi di società consortile, le Camere socie versavano annualmente un contributo, deliberato dall'Assemblea dei soci, che, nel triennio 2011-2013, è stato pari a circa 1.500 euro annui.
- b. **Centro servizi distretto del Mobile scarl in liquidazione (partecipazione camerale 68,44%):** l'attività della società consortile, caratterizzata dall'assenza di fini di lucro e dalla presenza di scopi mutualistici anche alla luce della legge 21 maggio 1981 n. 240, è di promuovere e gestire servizi ed interventi a favore delle aziende del mobile/arredamento.
 - Con deliberazione della Giunta camerale n. 258 del 27 settembre 2010 è stato dato avvio al processo di scioglimento e liquidazione del Centro servizi distretto del mobile scarl, il quale è proseguito per un numero di anni superiore al previsto per motivazioni legate al recupero di alcuni crediti, portato quasi completamente a buon fine dal liquidatore, e ad



una vertenza con l'Agenda delle Entrate, conclusasi in CRT, con una parziale soccombenza della società;

- con deliberazione n. 306 del 2 dicembre 2014, pertanto, la Giunta ha dato disposizioni al liquidatore:
 - a) di non procedere, visti gli oneri connessi e l'assoluta incertezza sull'esito, tenuto conto di quanto evidenziato in un apposito parere legale richiesto dalla società, con la proposizione di un controricorso in Cassazione, avverso l'Agenda delle Entrate, né di resistere al ricorso da quest'ultima proposto;
 - b) di procedere con la chiusura della liquidazione, adottando, come consigliato anche dal legale nel citato parere, le norme civilistiche circa il rispetto dei gradi di privilegio, predisponendo un bilancio finale di liquidazione, che preveda un piano di riparto dell'attivo in percentuale ai creditori privilegiati, tenendo conto anche dell'eventuale debito per sanzioni, oggetto del ricorso in Cassazione, nonché di quello verso la società assicuratrice, per il regresso di quanto la stessa dovesse eventualmente pagare in adempimento della garanzia fideiussoria a suo tempo prestata;
- nel corso dell'Assemblea svoltasi il 10 aprile 2017, il liquidatore, in esito all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2016, ha chiesto, ai soci presenti in Assemblea, il versamento di una quota a copertura delle perdite e propedeutica alla chiusura della liquidazione. Al proposito, visto l'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che, richiamando quanto già disposto dall'art. 6 c. 19 del D.L. 78/2010, vieta alle pubbliche amministrazioni di *"effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, [...] a favore delle società partecipate, [...], che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali."* Il rappresentante camerale ha espresso parere negativo. Il liquidatore ha, pertanto, dichiarato di voler, comunque, inoltrare detta richiesta ai soci non presenti in assemblea per poi procedere con la chiusura della liquidazione, di cui a breve è atteso il perfezionamento.
- c. **Consorzio per la gestione del mercato ortofrutticolo di Valeggio s/M soc. cons. a r.l. (percentuale di partecipazione 0,214%) in liquidazione:** la società ha per oggetto la gestione consortile del mercato alla produzione istituito nel Comune di Valeggio sul



Mincio, così come previsto dal combinato dell'art. 1 e 4 della Legge Regione Veneto in materia di mercati alla produzione, nel rispetto delle finalità ed in applicazione della normativa CEE, previste dal Reg. 355/77 e dal Reg. 1035/72, nonché altre normative CEE emanande, onde garantire ai produttori il godimento di tutti i benefici in esse previsti.

Al pari delle altre società di gestione dei mercati ortofrutticoli della Provincia, con l'approvazione del Piano di razionalizzazione previsto dalla L. 190/2014, era stata disposta la dismissione del Consorzio in argomento ed era già stato esercitato il diritto di recesso, non portato a compimento in quanto, nel frattempo, in data 4 marzo 2016, è stato posto in liquidazione volontaria, tuttora in corso.

- d. JOB Camere srl (percentuale di partecipazione 0,0831%) in liquidazione:** la Società curava la somministrazione di lavoro, l'intermediazione, la ricerca e la selezione di personale, il supporto alla ricollocazione professionale, la formazione e l'addestramento di lavoratori, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, la realizzazione di ricerche e studi in materia giuridiche sociali ed economiche, studi e analisi di mercato, con particolare riferimento al mercato del lavoro, esclusivamente in favore dei Soci;
- nell'ambito della sua attività, forniva agli Enti, tra cui anche la Camera di Verona, le risorse umane da dedicare principalmente alla realizzazione di progetti avviati da Infocamere S.c.p.A. a livello di sistema camerale;
 - la società si autofinanziava, attraverso i servizi offerti *In house* e non gravava, pertanto, alcun onere sul Bilancio dell'Ente;
 - tuttavia, ne è stata disposta la liquidazione in quanto:
 - nel corso del 2014, come anche dato atto nel bilancio di esercizio 2014 della società, ben 19 CCIAA, rappresentanti l'11,55% del capitale sociale, si sono avvalse delle disposizioni della Legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013, articolo 1, comma 569);
 - esaminando i piani di razionalizzazione dei soci di JobCamere, predisposti ai sensi della L. 190/2014, risultava che alcuni di essi, che rappresentavano congiuntamente una percentuale di circa il 28% del capitale sociale, avevano incluso la partecipazione in Jobcamere tra quelle non indispensabili al raggiungimento delle finalità istituzionali; La procedura di liquidazione è tuttora in corso.



- e. **Unioncamere Veneto servizi soc. cons. a r.l. in liquidazione (percentuale di partecipazione 19,02%)**: la società è nata allo scopo di gestire l'immobile attualmente sede dell'Unione regionale, al cui acquisto hanno partecipato tutte le Camere di Commercio del Veneto;
- con deliberazione della Giunta camerale n. 274 del 4 novembre 2015, viste le prospettive future della società, anche alla luce della disciplina sempre più stringente in materia ed alle peculiarità del caso concreto, ritenendone conclusi gli scopi, è stato approvato lo scioglimento della stessa;
 - nel mese di novembre 2015, è stato, pertanto, dall'Assemblea dei soci, deliberato lo scioglimento della società ed è stato nominato il liquidatore, al quale, nel corso della medesima assemblea straordinaria, sono stati attribuiti tutti i poteri e sono stati dati gli indirizzi necessari alla gestione della procedura.
- La procedura di liquidazione è tuttora in corso.

II. **Dismissioni e mantenimenti:**

con la stesura del presente Piano, l'Ente ha **confermato la partecipazione** in n. **4 In house** del sistema camerale, in quanto società appositamente costituite allo scopo di fornire servizi, per lo più di natura strumentale, necessari al perseguimento delle finalità istituzionali proprie degli Enti, motivo per cui ne era già stato deciso il mantenimento con deliberazione n. 84 del 24 marzo 2015, di approvazione del **Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona** e in n. **3** altre partecipazioni, anch'esse ritenute rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente e ai dettati del D.Lgs. 175/2016; ha, al contrario, disposto **la dismissione/liquidazione di n. 3 società**, come meglio evidenziato nel prosieguo.

II.i Dismissioni

- a. **Centro servizi marmo s.c. a r.l. (percentuale di partecipazione 84,90%)**: la società è nata con lo scopo precipuo di sostenere le PMI del settore lapideo, attraverso piani di azione condivisi con le associazioni di categoria e gli imprenditori del comparto, basati principalmente sull'organizzazione di iniziative promozionali del settore lapideo (partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali, organizzazione di incontri con le delegazioni straniere del comparto, realizzazione di



pubblicazioni/inserti su riviste, partecipazione a numerosi progetti di settore regionali/interregionali finanziati dal FSE e/o su delega della Regione Veneto) e di numerose attività formative e seminariali (attraverso collaborazioni con i vari Politecnici, i centri di formazione professionale locali e gli ordini professionali locali), principalmente finalizzate a promuovere la diffusione della cultura d'uso della pietra naturale e la conoscenza delle risorse e del patrimonio territoriale veronese, oltre ad una serie di servizi approntati a favore delle imprese del comparto, attraverso il Laboratorio prove (prove tecniche, analisi, studi, ricerche, ecc.). Nel corso del 2016, è stata conclusa, come disposto con la citata deliberazione 84/2015, la cessione del ramo d'azienda "Laboratorio". Tuttavia, la riduzione, ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014, dell'importo del Diritto annuale dovuto dalle imprese e l'emanazione del TUSPP e delle norme di riordino del sistema camerale, hanno reso necessario procedere alla dismissione della partecipata, sia, principalmente, perché la stessa non rientra fra le fattispecie di cui all'art. 4 c. 2) del TUSPP, sia in quanto non soddisfa i requisiti di cui all'art. 20, c. 2, lettere b) (numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti) e d) (fatturato medio del triennio inferiore a 500 mila euro). Pertanto, in forza di una deliberazione assunta nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi lo scorso 31 luglio, la società è stata posta in liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484, c. 1, n. 6, c.c.. Durante la medesima Assemblea, inoltre, è stato nominato il liquidatore, individuato nel già Presidente del CdA della società, che svolgerà il proprio incarico senza ricevere alcun compenso, al quale sono stati dati i seguenti indirizzi:

- 1) porre in essere ogni atto utile e necessario alla conservazione del valore dell'impresa ed al miglior possibile realizzo delle sue attività;
- 2) presentare tempestivamente all'Assemblea dei Soci la situazione contabile della società risultante all'avvio della procedura di liquidazione e il preventivo di liquidazione entro il mese di settembre 2017;
- 3) definire un percorso temporale di liquidazione il più rapido possibile, compatibilmente con le connesse incombenze procedurali, da completarsi comunque entro il mese di settembre 2018, riferendo regolarmente ai soci sul relativo stato di attuazione;



4) evitare l'assunzione di nuovi oneri gestionali, provvedendo a definire nell'arco di tempo necessario, i rapporti attivi e passivi in corso senza pregiudizio per l'affidamento di soggetti terzi e/o dei soci.

Inoltre, l'Ente ha comunicato, al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito del Piano triennale degli investimenti, la volontà di procedere, altresì, all'alienazione dell'immobile oggi sede della società e di proprietà della Camera di Commercio.

b. A4 Holding S.p.A. (percentuale di partecipazione 1,50%): la società ha come scopo principale la promozione, la progettazione, la costruzione e/o la gestione in Italia e all'estero di autostrade, comprese l'autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova e l'autostrada A/31 della Valdstico già assentite in concessione, nonché di opere stradali, contigue o complementari e di opere pubbliche, o di pubblica utilità, affidate in concessione di costruzione e/o di gestione ai sensi di legge. Svolge altresì tutte le attività analoghe, strumentali e/o ausiliarie del servizio autostradale;

- alla luce delle previsioni di cui all'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007, che consente la costituzione (e quindi anche il mantenimento) delle società che erogano servizi di interesse generale, qual è da ritenersi la gestione delle reti autostradali in regime di concessione e trattandosi di partecipazione strettamente connessa al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale, in particolare di sviluppo delle infrastrutture dei trasporti e delle altre infrastrutture al servizio delle imprese, la Giunta Camerale, con deliberazione n. 289 del 10 novembre 2010, aveva autorizzato il mantenimento della partecipazione dell'Ente nell'allora Società per Azioni Autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova. Con successiva deliberazione n. 303 dell'8 ottobre 2012, pur permanendo la strumentalità della società, nel senso della rispondenza delle sue disposizioni statutarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale, la Giunta, anche in esito a dimissioni successivamente deliberate da parte di numerosi enti pubblici, che hanno fatto venir meno il controllo pubblico della società stessa, di comune accordo con altri enti camerali soci, ha deciso di procedere con la cessione, a mezzo gara ad evidenza pubblica, della propria partecipazione nella società, essendo sopraggiunto, per l'Ente, un maggiore interesse alla vendita delle azioni della



- società in parola, il cui ricavato avrebbe potuto essere destinato ad interventi più mirati agli interessi del tessuto economico provinciale;
- la gara è andata deserta ed, in seguito, non è stata più reiterata, finché, con deliberazione n. 144 del 1° giugno 2016, la Giunta ha disposto l'avvio delle procedure propedeutiche, previa acquisizione di una perizia di stima, all'indizione di una nuova asta finalizzata alla cessione della partecipazione dell'Ente in A4 Holding, gara che, scaduta il 23 gennaio 2017, con base d'asta di € 419,32, è andata deserta;
 - nel frattempo, nel mese di novembre 2016, Re.Consult Infrastrutture Srl (già SpA), di proprietà di Abertis, ha inoltrato, a tutti gli Enti pubblici soci, un'offerta di acquisto delle azioni di A4 Holding, ad € 300,00 per azione;
 - a seguito di detta offerta, si è ritenuto, per sondare, comunque, la possibilità di collocamento sul mercato, di reiterare nuovamente la procedura di gara, ponendo a base d'asta la somma, di 300,00 euro per azione; anche tale gara, scaduta il 27 marzo 2017, è andata deserta;
 - in esito a detta procedura, anche sulla scorta della valutazione di congruità del prezzo, acquisita dagli enti soci della Provincia di Bergamo (CCIAA, Comune e Provincia) e fatta propria dalla Camera di Commercio, si è deciso, con deliberazione della Giunta camerale n. 81 del 5 aprile, di accettare la proposta di Re. Consult Infrastrutture srl, intenzione di cui è stata informata la società oggetto di cessione, per l'eventuale esercizio di prelazione da parte degli altri soci;
 - a seguito del mancato esercizio del detto diritto di prelazione da parte di altri soci, la vendita è stata perfezionata in data 13 luglio scorso.
- c. Aerogest srl (percentuale di partecipazione 39,05%):** la società è nata in quanto la Camera di Commercio di Verona, la Provincia di Trento, la Provincia di Verona ed il Comune di Verona, soci pubblici detentori delle percentuali maggiori all'interno dell'aeroporto, hanno ritenuto di primaria importanza, per il rafforzamento della struttura patrimoniale e delle alleanze industriali dell'Aeroporto Catullo, promuovere la costituzione di una nuova società, al fine di assicurare una unitarietà di gestione tra i soci pubblici, indirizzi e sinergia operativa del sistema aeroportuale "Aeroporti del Garda" nel suo complesso e concretizzare gli obiettivi e le strategie di sviluppo dei rispettivi territori di riferimento. Pertanto, con deliberazione n. 132 del 13 maggio



2014, è stata deliberata la costituzione di Aerogest s.r.l., proprio al fine di consentire, nell'interesse della collettività rappresentata, la gestione unitaria, da parte dei maggiori soci pubblici, della partecipazione nella società Aeroporto Catullo Spa, anche alla luce dell'ingresso del socio privato, necessitato proprio dalla volontà di dare un ulteriore impulso al piano di risanamento del Catullo, al fine di renderne possibile un funzionamento più efficiente ed economicamente sostenibile dello stesso nel realizzare il servizio di interesse generale di cui è portatore.

Tuttavia, l'emanazione del TUSPP rende necessario procedere allo scioglimento e messa in liquidazione della società, che, pur mantenendo la rispondenza alle finalità istituzionali dell'Ente, previste dall'art. 4 c. 1, e pur essendo veicolo attraverso cui, seppur indirettamente, tramite la gestione della partecipazione nella società Aeroporto Catullo Spa, si realizza un servizio di interesse generale (art. 4 c. 2), e nonostante siano tuttora pienamente valide le motivazioni che avevano indotto i soci pubblici di riferimento dell'Aeroporto Catullo alla sua costituzione, non soddisfa i stringenti requisiti dell'art. 20, c. 2 lettere b) (numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti) e d) (fatturato medio del triennio inferiore a 500 mila euro).

La procedura di liquidazione verrà definita nel contesto della deliberazione assembleare di scioglimento della società, che dovrà avvenire in accordo con gli altri soci pubblici (Comune di Verona, Provincia di Verona e Provincia Autonoma di Trento), tenendo conto della delicatezza delle scelte che dovranno essere prese congiuntamente, al fine di garantire l'interesse del territorio e i rapporti con il socio privato di riferimento, ora secondo azionista dell'Aeroporto, che quando Aerogest srl sarà sciolta e liquidata, diverrà il socio principale della società Aeroporto Valerio Catullo Spa.

Al contrario, l'Ente, dopo la liquidazione di Aerogest srl, intende mantenere la partecipazione nella società di gestione dell'Aeroporto, la quale, gestendo gli scali aeroportuali di Verona e Brescia, in forza di un rapporto di concessione con l'ENAC, al pari di ogni società di gestione aeroportuale, è assoggettata a specifiche disposizioni ministeriali, quanto alla forma giuridica, alla compagine societaria, ai criteri e alle modalità di gestione (decreto ministeriale 12 novembre 1997, n. 52), nonché in tema di regolazione dei servizi di pubblica utilità (delibera CIPE 24 aprile 1996), e svolge



un'attività avente natura di servizio pubblico (Circolare Enac novembre 2008, *Il demanio aeronautico civile statale – Gestione e strumentalità*), e pertanto di interesse generale. Per tale motivo, l'Ente valuterà, con gli altri soci pubblici, le possibili alternative per la gestione congiunta della partecipazione nell'Aeroporto, al fine di proseguire con il progetto intrapreso con la costituzione di Aerogest srl, il cui scopo precipuo era di assicurare una unitarietà di gestione, indirizzi e sinergia operativa del sistema aeroportuale "Aeroporti del Garda" nel suo complesso e concretizzare gli obiettivi e le strategie di sviluppo dei rispettivi territori di riferimento.

II.ii Mantenimenti

II.ii.i Società In House del sistema camerale:

a. IC Outsourcing scarl (percentuale di partecipazione 0,074%): la Società consortile ha per oggetto le seguenti attività, da svolgere esclusivamente a favore dei soci:

1. la predisposizione, l'effettuazione e la gestione di servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici;
 2. la fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati;
 3. la fornitura di servizi informatici, ivi compresa la fornitura di hardware;
 4. la gestione del patrimonio immobiliare, anche attraverso la gestione logistica, amministrativa e funzionale di sedi, uffici di rappresentanza e studi multiservizio e multiufficio, ivi compresa la forma dell'Office Center;
 5. la gestione in outsourcing di attività relative all'istruttoria e alla gestione di pratiche amministrative;
 6. la gestione in outsourcing di servizi di segreteria;
 7. la gestione in outsourcing di servizi di reception e assistenza al pubblico;
 8. la gestione in outsourcing di servizi di assistenza tecnica HW, SW e apparecchiature multimediali;
 9. la gestione in outsourcing di attività relative all'emissione di supporti digitali;
- per quanto riguarda la Camera di Commercio di Verona, essa svolge importanti servizi strumentali, che attengono al sistema telematico di gestione dei pagamenti del diritto annuo e di irrogazione delle sanzioni, servizio gestito da IC Outsourcing S.c.r.l. per il tramite di Infocamere S.c.p.A., al servizio di



archiviazione ottica degli atti del Registro Imprese e all'Albo Imprese Artigiane ed al servizio di data entry per l'istruttoria ed il caricamento delle pratiche relative al deposito dei bilanci;

- la società si autofinanzia, attraverso i servizi offerti *In house* e non grava, pertanto, alcun onere sul Bilancio dell'Ente.

La partecipazione alla società è strettamente connessa alle finalità istituzionali dell'Ente previste dalla Legge 580/93, come recentemente modificata con il D. Lgs 219/2016, e risulta aderente alle disposizioni normative del D. Lgs 175/2016 in quanto produce beni o servizi strumentali all'Ente di cui all'art.4 c. 2 lettera d) e soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art. 20, per il mantenimento della stessa.

b. Infocamere soc. cons. p.a. (percentuale di partecipazione 0,12%):

- la Società gestisce il sistema informatico nazionale del sistema camerale in grado di trattare e distribuire atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o notizia, che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli ed elenchi tenuti dalle Camere di Commercio. Presta inoltre attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema;
- la partecipazione camerale in Infocamere S.c.p.A., è strumentale al perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente camerale, avvalendosi la Camera di numerosi sistemi informatici e servizi realizzati e gestiti unicamente dalla Società, quali il Registro Imprese, Telemaco Pay e Telemaco camerale, la banca dati MUDA, Registro Protesti, Marchi e brevetti, Archivio Previdenza Artigiani, Procedure Sanzioni Amministrative, Servizi per efficienza Registro Imprese - Quality Check, l'accesso alla rete internet e posta elettronica, il Diritto annuale e le sanzioni del diritto annuale, la banca dati delle imprese operanti con l'estero, il Punto di accesso per le imprese ai servizi telematici del Ministero Giustizia per il processo civile telematico, la Cooperazione applicativa con Ministero Giustizia per la comunicazione telematica delle comunicazioni fallimentari al Registro Imprese, sistemi che sono remunerati alla società consortile attraverso il



versamento del contributo consortile annuale, calcolato in proporzione ai diritti di segreteria incassati dalle Camere;

- inoltre, la società offre una serie di altri servizi, alcuni dei quali disponibili anche sul mercato ma prestati grazie alle norme sull'In House, che consentono una gestione omogenea di dati da parte di tutte le Camere di Commercio aderenti, quali i sistemi di gestione della contabilità, del personale, del protocollo informatico, della conservazione a norma, del controllo di gestione, del ciclo della performance, del servizio metrico, dei portali tematici, di rilascio delle carte tachigrafiche e delle firme digitali, il sistema di gestione dei contributi e delle domande di conciliazione;
- nel corso del quadriennio 2014-2017, il contributo consortile è passato da € 129.678,00, nel 2014, ad € 38.827,00, nel 2015, ad € 5.845,00, nel 2016, e ad € 5.949,00 nel 2017 anche a seguito della riduzione dei Ricavi da diritto annuo. Inoltre, sono stati ridotti anche i costi sostenuti dai soci per i servizi loro offerti.

La partecipazione alla società è strettamente connessa alle finalità istituzionali dell'Ente previste dalla Legge 580/93, come recentemente modificata con il D. Lgs 219/2016, e risulta aderente alle disposizioni normative del D. Lgs 175/2016 in quanto produce beni o servizi strumentali all'Ente di cui all'art. 4 c. 2 lettera d) e soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art. 20, per il mantenimento della stessa.

c. Borsa Merci telematica italiana soc. cons. p.a. (percentuale di partecipazione 0,54%): si tratta di una Società consortile, istituita, ai sensi dell'art. 2, comma 2, Legge 29 dicembre 1993 n. 580, con D.M. 6 aprile 2006 n. 174, e interamente partecipata da organismi camerali;

- la società suddivide la propria attività nei seguenti macro -interventi:
 1. valorizzazione e potenziamento della funzione camerale di rilevazione dei prezzi;
 2. digitalizzazione di strumenti per la trasparenza e per lo sviluppo dei mercati;
 3. servizi per il sistema camerale, le istituzioni e le organizzazioni di categoria;
 4. realizzazione di iniziative per lo sviluppo e la trasparenza del mercati del settore agricolo, agroalimentare ed ittico su incarico del Ministero delle



Politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero dello Sviluppo economico;

5. supporto all'attuazione della nuova normativa in materia di commissioni uniche nazionali;
6. esportazione-diffusione-promozione del modello camerale di negoziazione sui mercati internazionali;

In particolare:

- per quanto attiene al punto 1), la società, che svolge la funzione di raccogliere, analizzare ed archiviare i dati sui prezzi all'ingrosso prodotti dal sistema camerale, funzione che la riforma delle Camere di Commercio, varata con il D.Lgs 219 del 25/11/2016, prevede espressamente di competenza del sistema camerale, per il 2017, si propone di indirizzare la propria attività per garantire:
 - il supporto alle Camere di Commercio nella costruzione di strumenti informativi di analisi dei prezzi e delle dinamiche di mercato rivolti alle realtà imprenditoriali locali;
 - il supporto al Garante per la Sorveglianza dei Prezzi e del Mercato e al Ministero dello Sviluppo Economico nello svolgimento delle attività di monitoraggio dei prezzi all'interno del settore agroalimentare;
 - il supporto al Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali nelle attività di analisi dei prezzi e di trasparenza del mercato;
 - l'accesso per le Camere di Commercio socie al portale agriprezzi.it;
- per quanto attiene al punto 2), la società, nel 2017, si propone di potenziare la digitalizzazione dell'attività di commercializzazione attraverso la gestione della piattaforma di contrattazione telematica, che permetterà di sfruttare a pieno le potenzialità di una gestione diretta ed interna, con l'avvio di nuovi servizi di natura informatica, assicurativa e finanziaria volti a facilitare le contrattazioni di mercato tra gli operatori iscritti a BMTI;
- per quanto attiene al punto 3), la società si propone di:
 - supportare le Camere di Commercio nella costruzione di strumenti informativi di analisi dei prezzi e delle dinamiche di mercato rivolti alle realtà imprenditoriali locali;



- proporre alle Camere di Commercio e alle Unioni Regionali la realizzazione di progetti che abbiano l'obiettivo di supportare l'imprenditoria locale;
- la ricerca di sinergie e collaborazioni con enti, istituzioni e organizzazioni professionali del mondo agricolo e del mondo cooperativo per continuare a sviluppare le attività della Borsa e a diffonderne l'utilizzo, ivi compresa la costituzione di SAI a norma dell'art.4 del D.M. 174/2016 e s.m.i.
- nell'ambito del punto 4) - Realizzazione di iniziative per lo sviluppo e la trasparenza dei mercati del settore agricolo e alimentare su incarico del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero dello Sviluppo economico, la società si propone, tra l'altro, di realizzare le seguenti attività:
 - nell'ambito della collaborazione con il MiPAAF:
 - attività a favore della trasparenza dei mercati e dello sviluppo delle contrattazioni telematiche nei comparti delle produzioni vegetali, zootecniche ed ittiche;
 - gestione delle Commissioni Uniche Nazionali (CUN) dei "suinetti", "suini vivi da macello", del "grasso e dello strutto", dei "tagli di carne suinicola" e dei "conigli vivi da macello";
 - attività per potenziare l'utilizzo dei servizi accessori alle contrattazioni telematiche di natura assicurativa del credito, con lo scopo di coprire il rischio di insolvenza degli acquirenti, e di natura finanziaria, al fine di facilitare l'accesso al credito a condizioni agevolate anche tramite sinergie con SGFA/ISMEA la promozione dei servizi accessori alle contrattazioni telematiche di natura informativa, assicurativa e finanziaria;
 - nell'ambito della collaborazione con il MiSE:
 - fornitura di dati e analisi sulle dinamiche in atto nei mercati agroalimentari all'ingrosso, a supporto della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, a partire da dati e dalle informazioni provenienti dai Mercati all'ingrosso e dal Sistema camerale;
 - gestione e diffusione dei prezzi e delle informazioni raccolte presso i mercati agroalimentari all'ingrosso.



- per quanto attiene al supporto all'attuazione della nuova normativa in materia di commissioni uniche nazionali, punto 5), la società si propone di:
 - elaborare settimanalmente i dati per l'analisi dei mercati in collaborazione con ISMEA (raccolta prezzi nazionali ed esteri e analisi dati);
 - coordinare e presiedere le riunioni settimanali (predisposizione e invio dei verbali e dei listini, definizione del calendario, etc.);
 - gestire l'accreditamento degli operatori e diffondere i risultati gestendo per conto del MiPAAF i siti internet www.cunsuini.it e www.cunconigli.it;
- infine, nell'ambito della promozione del modello camerale sui mercati internazionali, punto 6) delle linee strategiche 2017, la società si propone, tra l'altro, di:
 - consolidare i rapporti creati con le Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo e dell'Africa subsahariana, a seguito della realizzazione del progetto, finanziato dal MIPAAF nel 2016, per la promozione del Mercato internazionale di BMTI. L'obiettivo è quello di promuovere la realizzazione di collaborazioni per sperimentare l'utilizzo del Mercato internazionale e il trasferimento di competenze;
- il mantenimento della partecipazione risulta aderente al dettato normativo, sia del D.Lgs. 175/2016 che del D.Lgs. 219/2016, proprio per la gestione della Borsa Merci;
- il carattere di stretta necessità della partecipazione camerale nella compagine societaria è stata confermata anche dal Ministero dello Sviluppo Economici, nella nota prot. n. 217876 del 10/12/2014, inviata a tutti gli enti camerali;
- l'impegno economico da parte dell'Ente camerale, già ridottosi da € 19.190,00 nel 2012 e 2013 ad € 15.991,00, nel 2014, ad € 10.394,00, nel 2015, e ad € 9.545,00, nel 2016, subirà un'ulteriore riduzione, ad € 7.996,00, nel 2017.

La partecipazione alla società è strettamente connessa alle finalità istituzionali dell'Ente previste dalla Legge 580/93, come recentemente modificata con il D. Lgs 219/2016, e risulta aderente alle disposizioni normative del D. Lgs 175/2016 in quanto produce beni o servizi strumentali all'Ente di cui all'art.4 c.2 lettera d) e soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art.20, per il mantenimento della stessa.



d. Tecnoservicecamere soc. cons. p.a. (percentuale di partecipazione 0,13%): la società, in virtù della sua natura strumentale, presta, ai soci, servizi di global service per gli immobili, in esenzione d'IVA. Presta, altresì, servizi di ingegneria e progettazione. Ad essa è affidato il servizio di pulizia della sede camerale nonché quello di progettazione e direzione lavori della ristrutturazione della sede camerale, completata nello scorso mese di marzo.

In particolare, la società svolge, per i soci, le seguenti attività:

- a) attività di assistenza e consulenza, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, nei settori tecnico-progettuali, compresi studi di fattibilità, ricerche, progettazioni e validazioni di progetti, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e perizie attraverso tecnici a ciò preposti, studi di impatto ambientale, e nei settori finanziari, mobiliari e immobiliari, concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione e gestione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci e dei servizi di tecnologia avanzata;
- b) attività di supporto alle Camere di Commercio, non dotate di proprie strutture tecniche adeguate, nelle funzioni e nelle attività di stazione appaltante, nonché lo svolgimento, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, di dette funzioni;
- c) in riferimento all'oggetto sociale l'attività di formazione ed informazione;
- d) prestazione di servizi e attività di Global Service, facility e property management.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- prestazione dei servizi necessari alla gestione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio immobiliare ed impiantistico (impianti di riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari e distribuzione acqua, elettrici, antenne, antincendio, sollevamento persone e cose, impianti tecnologici in generale); servizi di portineria con reception, segreteria, custodia e guardiania degli edifici; realizzazione e aggiornamento dell'anagrafe manutentiva delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici pertinenti; gestione e coordinamento delle imprese che operano nello stesso edificio o impianto; realizzazione, gestione e manutenzione impianti; assistenza per l'utilizzo dell'energia negli ambienti di lavoro e in generale



tutte le attività di consulenza indirizzate al risparmio energetico; consulenza e assistenza nell'applicazione della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, di igiene, di medicina del lavoro attraverso medici competenti e di ogni altra disciplina attinente; predisposizione ed attuazione piani di manutenzione e, più in generale, di politiche manutentive; consulenza nell'ambito delle problematiche di gestione degli immobili e dei patrimoni immobiliari; censimenti immobiliari ed impiantistici; manutenzione di aree a verde; individuazione delle attività esercitate negli immobili e dei centri di costo pertinenti; resa di servizi in materia di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008; realizzazione e gestione di centri di telecontrollo e cali center; fornitura e manutenzione di dotazioni hardware, software e trasmissione dati; attività di supporto per il funzionamento dell'Ente (es. consegna documenti, valori e posta, servizi di fotocopiatura e rilegatura, servizio di fattorino ecc.); gestione sale convegni e relative attrezzature tecniche; gestione servizi di catering per convegni o eventi di rappresentanza; servizi di facchinaggio; manutenzione dei mobili e degli arredi in genere; fornitura di servizi di autonoleggio con e senza autista; gestione delle richieste di intervento e dei servizi di reperibilità; redazione e gestione del registro dei controlli periodici, di piani di evacuazione/emergenza e dei manuali d'uso e di manutenzione; attività di assistenza ed affiancamento ai servizi metrici delle Camere di Commercio sode nell'espletamento delle verifiche periodiche, redazione di periodici informativi e della carta dei servizi; raccolta, richiesta, rinnovo, produzione ecc. di tutti i certificati e collaudi previsti dalle vigenti normative e rilasciati dagli enti preposti ai controlli relativi alla agibilità e sicurezza del fabbricato;

- fornitura di servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione, in immobili, redigere e proporre piani pluriennali di intervento sia manutentivo sia di ristrutturazione, realizzare opere di ingegneria civile ed industriale nell'interesse dei soci, costruire edifici a qualsiasi scopo destinati;
- fornitura in noleggio di impianti, macchinari, attrezzature e macchine da ufficio;
- concessione in uso ai soci beni immateriali di proprietà della società;
- attività di assistenza dei soci relativi a processi di esternalizzazione, assistenza per l'utilizzo dell'energia negli ambienti di lavoro ed in generale tutte le attività di assistenza indirizzate al risparmio energetico;



- nessun contributo consortile è riconosciuto alla società.

La partecipazione alla società è strettamente connessa alle finalità istituzionali dell'Ente previste dalla Legge 580/93, come recentemente modificata con il D. Lgs 219/2016, e risulta aderente alle disposizioni normative del D. Lgs 175/2016 in quanto produce beni o servizi strumentali all'Ente di cui all'art.4 c.2 lettera d) e soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art.20, per il mantenimento della stessa.

II.ii.ii Altre società:

Per tutte le società sotto riportate, non vengono sostenuti, dall'Ente, oneri, se non quelli indiretti derivanti dagli incombeni amministrativi di gestione della partecipata.

a. Autostrada del Brennero SpA (percentuale di partecipazione 1,697%): con deliberazione di Giunta n. 71 del 23 gennaio 1959, l'Ente camerale ha deciso di aderire alla costituzione della società per la gestione del tratto autostradale Brennero-Modena, che attraversa il territorio veronese e che corre nei pressi del capoluogo;

- l'Autostrada, nel corso dell'Assemblea del 17 dicembre 2014, ha analizzato tutte le aggregazioni possibili della concessione di Autobrennero con le concessioni relative alle nuove iniziative che fanno capo a società ed ATI di cui Autobrennero detiene la maggioranza e in virtù dei risultati, anche economico-finanziari, di tali simulazioni, la società ha approvato l'aggregazione delle Concessioni relative ad Autobrennero S.p.A. e Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ed ha condiviso gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione alla controllata Autostrada regionale Cispadana S.p.A. ed ai soci dell'A.T.I. Ferrara-Porto Garibaldi di elaborare e presentare, al Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, con le modalità e tempistiche previste dall'art. 5 della L. 164/2014, analoga proposta di aggregazione, operazioni che vedranno ridursi il numero di società indirettamente controllate dalla Camera di Commercio;
- nel mese di gennaio 2016, è stato siglato un accordo di collaborazione fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Trentino Alto Adige, le Province Autonome di Trento e Bolzano e le altre amministrazioni territoriali e locali contraenti – Provincia di Verona, Provincia di Mantova, Provincia di Modena, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Bolzano, Comune di Trento,



Comune di Verona, Comune di Mantova, Camera di Commercio di Bolzano, Camera di Commercio di Trento, Camera di Commercio di Verona, Camera di Commercio di Mantova;

- a seguito della formalizzazione dell'accordo di cui al punto precedente, si è avviato l'iter che consentirà di fare assumere, alla compagine societaria, una connotazione interamente pubblica;
- L'Ente non sostiene costi diretti legati a tale partecipata, in quanto non viene corrisposto nessun contributo o quota associativa annuale. Conseguenze inoltre dividendi derivanti dalla gestione che ammontano ad € 469.170 (relativi al Bilancio 2011), € 495.235 (relativi al Bilancio 2012), € 521.300 (relativi al Bilancio 2013), € 560.397,50 (relativi al Bilancio 2014), € 560.397,50 (relativi al bilancio 2015 ed € 560.397,50 anche per l'esercizio 2016).

Il mantenimento della società soddisfa i requisiti di attività strettamente connessa con le finalità istituzionali dell'Ente (L.580/93 modificata dal D.L.219/2016) e rientra tra quelle consentite ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.Lgs 175/2016, in quanto produce un servizio di interesse generale, qual è la gestione delle reti autostradali. Soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art.20, per cui non necessita di interventi di razionalizzazione.

b. VeronaMercato SpA soc. cons. p. A. (percentuale di partecipazione 8,375%):

- VeronaMercato spa scpa è una società consortile per azioni, costituita nel 1989, a maggioranza pubblica con la partecipazione di componenti private;
- ha realizzato il Centro Agroalimentare di Verona, ne è proprietaria e lo gestisce direttamente. Il Centro Agroalimentare è stato finanziato con la Legge Finanziaria n. 41/86. La normativa di riferimento, in campo nazionale, è la legge n. 125/59, che regola il commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici, e, in campo regionale, la L.R. n. 20/'79 che ha generato il Regolamento del Mercato ortofrutticolo tuttora vigente. Quest'ultima norma definisce, all'articolo 1 c. 1, "Mercato all'ingrosso" "[...] il pubblico servizio che collega la produzione al consumo, assicura la vigilanza sull'osservanza delle norme vigenti in materia di commercializzazione ed igienico-sanitaria e contribuisce alla libera formazione dei prezzi delle merci". Inoltre, ai sensi dell'art. 4 c. 1 della medesima legge, "I mercati all'ingrosso sono gestiti:



- a) dai Comuni, mediante aziende speciali. Possono essere gestiti in economia dai Comuni soltanto i mercati di limitata importanza economica, nonché quelli aventi attività a carattere stagionale;
- b) dai Consorzi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni (3);
- c) da Consorzi, società o altri enti costituiti fra enti locali ed altri enti pubblici o di diritto pubblico e cooperative ed associazioni di produttori e di altri operatori di mercato ed enti di diritto privato, con la partecipazione maggioritaria degli enti pubblici".

Pertanto, la società si pone, come obiettivi Statutari:

- la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e agro-ittico-alimentari in genere nel miglior stato di freschezza, di conservazione e di condizioni igienico-sanitarie, in rapporto alle vigenti norme di legge;
- la massima diffusione delle informazioni con riferimento alle quantità di prodotto commercializzate e alle loro quotazioni;
- le condizioni per la formazione dei prezzi nel modo più equilibrato e più aderente alle componenti del costo;
- la valorizzazione e la qualificazione dei prodotti, con particolare riferimento all'ortofrutta locale;
- lo sviluppo del commercio verso i tradizionali canali esteri e i principali sbocchi dell'est europeo;
- l'organizzazione di nuovi e moderni servizi richiesti dalla moderna distribuzione;
- gli utili che derivano dalla gestione di Veronamercato possono essere distribuiti in percentuale non superiore al 5%, dovendo essere destinati, nella misura e con le modalità determinate dall'assemblea, al ripristino del fondo consortile e alla costituzione di una riserva straordinaria per ulteriori investimenti;
- trattandosi di pubblico servizio, la società rientra nel novero di quelle consentite, ai sensi dell'art. 4 c. 2 lettera a), in quanto, la giurisprudenza (cfr. Corte Costituzionale 272/2004) è d'accordo nell'affermare l'omogeneità della nozione



di SIG/SIEG, di derivazione prettamente comunitaria, con quella autoctona di servizio pubblico, oltre a rispondere pienamente alle finalità istituzionali dell'Ente. Inoltre anche tutti i requisiti dell'art. 20 sono soddisfatti, per cui il mantenimento non necessita di ulteriori misure di razionalizzazione.



c. T2i scarl (partecipazione camerale 21,875%):

- la partecipazione in T²i scarl deriva dal conferimento, nella stessa, dell'azienda speciale camerale Verona Innovazione, a far data dal 1° gennaio 2016.
- L'azienda speciale è stata costituita con deliberazione della Giunta n. 8 del 12 gennaio 2001 e, con successiva deliberazione n. 322 del 3 ottobre 2001, alla stessa sono state affidate alcune funzioni istituzionali dell'Ente, quali:
 - informazione, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative congressuali in genere, sulle problematiche emergenti;
 - ricerca, per l'approfondimento dei temi dell'economia aziendale, della nuova imprenditoria, della qualità, dell'innovazione tecnologica, dell'ambiente;
 - servizi, per l'incremento della produttività e per l'accrescimento della competitività in tutti i settori economici;
 - promozione dell'imprenditorialità, attraverso attività di formazione e di aggiornamento degli imprenditori e dei loro collaboratori; di informazione – con particolare riguardo alle opportunità offerte dal quadro delle incentivazioni regionali, nazionali e comunitarie – di ricerca e la prestazione di servizi alle imprese;
 - servizi ed interventi per lo sviluppo economico, attraverso la realizzazione di iniziative rivolte alla crescita dell'economia provinciale (promozione dell'associazionismo, della cooperazione e della formazione di sistemi a rete; sostegno alla cooperazione e all'integrazione tra aree; sviluppo dell'imprenditorialità e di nuove attività imprenditoriali; tutela dell'ambiente ecologico e socio-economico);
- in particolare, le funzioni sopra delineate, si sono estrinsecate in servizi dedicati e consolidati per:
 - la diffusione della cultura del tirocinio per favorire momenti di alternanza scuola – lavoro e adeguati percorsi di socializzazione al lavoro in accordo coi fabbisogni delle imprese e a sostegno delle progettualità professionali dei singoli (Sportello Stage);



- il rafforzamento e la manutenzione delle competenze dei lavoratori (Sportello Corsi) anche con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza nei contesti di lavoro (Sportello Sicurezza);
- l'assistenza agli aspiranti imprenditori/trici e la promozione del lavoro autonomo, anche quale strumento di auto-impiego (Servizio Nuova Impresa);
- lo sviluppo delle competenze strategiche di imprenditori, responsabili e operatori d'impresa per promuovere sviluppo, innovazione ed efficaci modelli gestionali (Percorsi di Alta Formazione);
- la promozione delle opportunità offerte dalla Comunità Europea in materia di sviluppo locale e imprenditoriale (Servizio Europrogettazione);
- la necessità, condivisa dall'intero sistema camerale e definita nella Legge di riordino, di razionalizzare le aziende speciali, al fine di rendere ancora possibile quella gestione caratterizzata da rapidità decisionale ed operativa, che è stata una dei motivi fondanti dell'istituzione delle aziende speciali camerali, ormai ridottasi a seguito dell'estensione, alle stesse, delle norme, anche di gestione del personale, applicabili alle Camere di Commercio, ha spinto verso una diversa connotazione del mondo delle "aziende speciali camerali", cosicché si è deciso l'avvio di un percorso di adesione ad una società consortile, denominata, appunto, T2i scarl,
- con deliberazione n. 48 del 23 febbraio 2015, infatti, la Giunta ha espresso parere favorevole al conferimento dell'azienda speciale "Verona Innovazione" nella società consortile a r.l. T2i, costituita dalle Camere di Commercio di Treviso e di Rovigo e nella quale sono già state conferite le aziende speciali dei due Enti camerali, Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale, rinviando ad un successivo provvedimento la definitiva approvazione dell'operazione ed ha, pertanto, autorizzato l'avvio delle procedure preliminari necessarie al perfezionarsi dell'operazione, dando atto che, dalla data di iscrizione del relativo atto di aumento di capitale mediante conferimento d'azienda nel registro delle imprese, vi sarà la cessazione dell'azienda speciale e, conseguentemente, la decadenza degli organi amministrativi e di controllo dell'azienda stessa;



- quindi, con deliberazione n. 304 dell'11 dicembre 2015, è stato definitivamente disposto il conferimento di Verona Innovazione in T2i scarl, alla quale, pertanto, la Camera di Commercio partecipa, in virtù di detto conferimento, con una percentuale del 21,875%;
- la società consortile T2i scarl persegue finalità d'interesse pubblico e la sua istituzione s'inquadra nell'ambito dei fini istituzionali delle camere di commercio aderenti, segnatamente laddove si riscontra l'assenza o la non sufficienza di iniziative private. In particolare, essa ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, prevalentemente di carattere applicativo, per quanto concerne i nuovi prodotti, processi o servizi; la promozione dello sviluppo e della diffusione dell'innovazione tecnologica e della crescita di una cultura d'impresa orientata all'innovazione; l'erogazione di servizi che rispondano a bisogni di ricerca, innovazione, qualità, sicurezza, tutela dell'ambiente e certificazione di imprese ed organizzazioni e lo svolgimento di attività di certificazione di prodotto e di attestazione della conformità in applicazione di direttive comunitarie in qualità di organismo notificato, anche attraverso la gestione di laboratori, centri di ricerca e sviluppo del prodotto; la progettazione e la realizzazione di attività di formazione e di aggiornamento connesse agli scopi della società e rivolte agli imprenditori, al personale delle imprese e ai giovani, diplomati e laureati; l'offerta di opportunità di inserimento e reinserimento professionale qualificante alle persone in cerca di occupazione, facilitando l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro, anche attraverso le attività di stage, di incontro domanda-offerta e per lo sviluppo di nuova imprenditorialità; la promozione della cultura per lo sviluppo di nuova impresa;
- il conferimento dell'azienda speciale camerale nella società consortile ha consentito, già nel corso dello scorso esercizio, di realizzare economie di scala, che condurranno verso una progressiva riduzione, ed, in prospettiva, al superamento, del contributo dell'Ente, nonché di offrire, alle imprese della provincia, una più vasta gamma di servizi, oltre che di proseguire in una gestione più snella delle attività già delegate alla stessa azienda; infatti, nel corso del 2016 e del 2017, alla società è stato versato, per la copertura degli oneri derivanti dalla



prestazione di servizi istituzionali, l'importo di € 262.500,00, inferiore rispetto a quanto destinato all'azienda speciale;

- sebbene attraverso lo strumento societario, il conferimento, da parte delle Camere di Commercio di Treviso-Belluno, Venezia-Rovigo Delta Lagunare e di Verona, delle proprie aziende speciali in T2i, risponde alle esigenze ed alle finalità previste dall'art. 2 c. 5 della L. 580/1993, come modificato dal D.Lgs. 219/2016, a mente del quale *“Le camere di commercio, nel rispetto dei limiti previsti dalla presente legge e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico, in forma singola o associata, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.”*.

Il mantenimento della società, quindi, soddisfa i requisiti di finalità istituzionali dell'Ente (L.580/93 modificata dal D.L.219/2016) e rientra tra quelle consentite ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.Lgs 175/2016, in quanto produce un servizio di interesse generale. Soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art.20, per cui non necessita di interventi di razionalizzazione.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**RICOGNIZIONE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: **CAMERA DI COMMERCIO**

Denominazione Ente: **CCIAA DI VERONA**

Codice fiscale dell'Ente: **00653240234**

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 **SI**

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

SECRETARIO GENERALE

Nome:

CESARE

Cognome:

VENERI

Recapiti:

Indirizzo:

CORSO PORTA NUOVA, 96

Telefono:

0458085802/803/804

Fax:

0458085789

Posta elettronica:

segreteria@vr.camcom.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	08618091006	RETECAMERE SCARL IN LIQUIDAZIONE	2005	0,10%	promuove, coordina e realizza progetti per conto dei soci	NO	SI	NO	NO
Dir_2	02804160238	CENTRO SERVIZI DISTRETTO DEL MOBILE SCARL IN LIQUIDAZIONE	1997	68,44%	promuovere e gestire servizi a favore delle aziende del settore del mobile e dell'arredamento	SI	NO	NO	NO
Dir_3	02308050232	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI VALEGGIO SUL MINCIO SRL IN LIQUIDAZIONE	1988	0,21%	gestione del mercato ortofrutticolo alla produzione e al commercio di Valeggio S. Mincio	NO	NO	NO	NO
Dir_4	04117630287	JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	2006	0,08%	la somministrazione e ricerca, per conto dei soci, di personale a tempo indeterminato o a termine	NO	SI	NO	NO
Dir_5	04786421000	UNIONCAMERE VENETO SERVIZI SCARL IN LIQUIDAZIONE	2003	19,02%	realizza servizi informativi, formativi, di assistenza e consulenza per le Camere di Commercio socie. Inoltre svolge attività di locazione di beni immobili	NO	SI	NO	NO
Dir_6	03048110237	CENTRO SERVIZI MARMO SCARL	2000	84,90%	gestione delle strutture a servizio del settore del marmo	SI	NO	NO	NO
Dir_7	00212330237	A4 HOLDING SPA	1952	1,50%	gestione, in Italia e all'estero, di autostrade, opere stradali, opere pubbliche o di pubblica utilità	NO	NO	NO	NO
Dir_8	04267380238	AEROGEST SRL	2014	39,05%	holding di gestione della partecipazione nella società Aeroporto Valerio Catullo S.p.A	NO	NO	NO	SI
Dir_9	04408300285	IC OUTSOURCING SCARL	2009	0,07%	ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza	NO	SI	NO	NO
Dir_10	02313821007	INFOCAMERE SCPA	1994	0,12%	ha il compito di gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri e repertori.	NO	SI	NO	NO
Dir_11	06044201009	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	2000	0,54%	progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici	NO	SI	NO	NO
Dir_12	04786421000	TECNOSERVICECAMERE SCPA	1994	0,13%	fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti le progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.	NO	SI	NO	NO
Dir_13	00210880225	AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	1959	1,70%	gestione, in Italia e all'estero, di autostrade, opere stradali, opere pubbliche o di pubblica utilità	NO	NO	NO	NO
Dir_14	02223440237	VERONAMERCATO SPA	1989	8,37%	gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Verona	NO	NO	NO	NO
Dir_15	04636360267	T2i -TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL	2013	21,88%	informazione, ricerca, servizi per l'incremento della produttività e della formazione, promozione dell'imprenditorialità	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

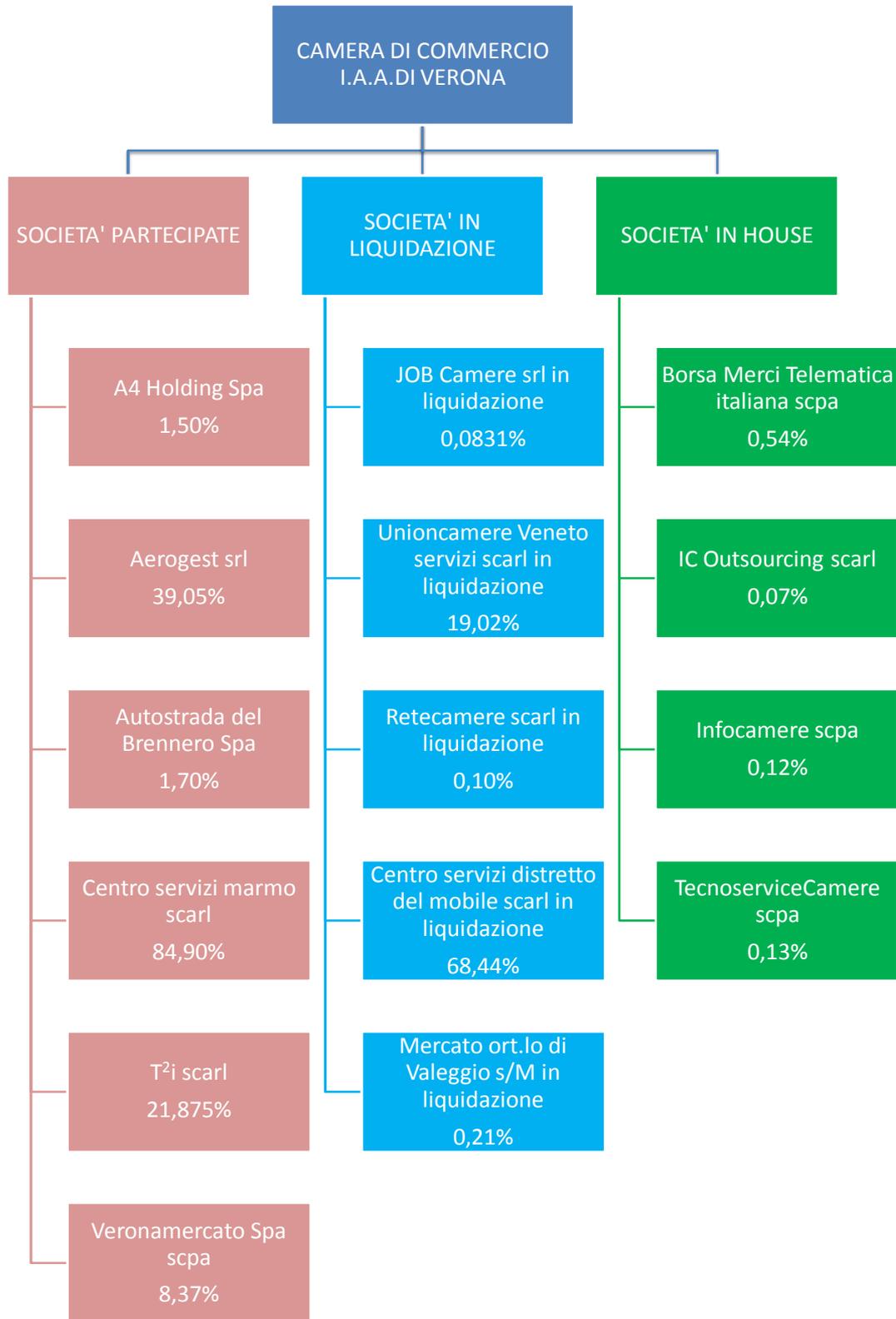
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: RETECAMERE SCARL IN LIQUIDAZIONE (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: promuove, coordina e realizza progetti per conto dei soci (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Pur rientrando, la società, tra quelle consentite ai sensi del comma 2) dell'art.4, lettera d), i soci hanno deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione. LA SOCIETA' E' STATA POSTA IN LIQUIDAZIONE DAL 12/09/2013

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_2	(a)
Denominazione società partecipata:	CENTRO SERVIZI DISTRETTO DE MOBILE SCARL IN LIQUIDAZIONE	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	promuovere e gestire servizi a favore delle aziende del settore del mobile e dell'arredamento	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, pur mantenendo aderenza con i fini istituzionali dell'ente art.4 c.1, E' STATA POSTA IN LIQUIDAZIONE DAL 21/12/2010

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nonostante la società rientrasse nei fini istituzionali dell'ente, nell'ambito del Piano di razionalizzazione approvato ai sensi dell'art. 1 cc. 611 e segg. della L. 190/2015, se ne era disposta la cessione, a mezzo procedura ad evidenza pubblica, andata deserta. Quindi, l'Ente, secondo le previsioni statutarie della società, ha esercitato il diritto di recesso, reso, successivamente, inefficace, ai sensi dell'art. 2473 ultimo comma del c.c., dall'intervenuta LIQUIDAZIONE IN DATA 21/03/2016

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	la somministrazione e ricerca, per conto dei soci, di personale a tempo indeterminato o a termine	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Pur rientrando, la società, tra quelle consentite ai sensi del comma 2) dell'art.4 , lettera d), i soci hanno deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione. LA SOCIETA' E' STATA POSTA IN LIQUIDAZIONE DAL 20/08/2015

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_5 (a)

Denominazione società partecipata: UNIONCAMERE VENETO SERVIZI SCARL IN LIQUIDAZIONE (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: realizza servizi informativi, formativi, di assistenza e consulenza per le Camere di Commercio socie. Inoltre svolge attività di locazione di beni immobili (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, pur mantenendo aderenza con i fini istituzionali dell'ente ai sensi dell'art.4 c.1, ' E' STATA POSTA IN LIQUIDAZIONE DAL 25/11/2015

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_6	(a)
Denominazione società partecipata:	CENTRO SERVIZI MARMO SCARL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	gestione delle strutture a servizio del settore del marmo	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, - dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Pur mantenendo la rispondenza alle finalità istituzionali dell'Ente, previste dall'art. 4 c.1, la società è stata posta in liquidazione, nel mese di luglio 2017.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_7	(a)
Denominazione società partecipata:	A4 HOLDING SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Pur rientrando, la società, tra quelle consentite ai sensi del comma 2) dell'art.4, per la produzione di un servizio di interesse generale, qual è da ritenersi la gestione delle reti autostradali, l'Ente ha deciso, in linea con molti altri Enti pubblici e del sistema camerale, di procedere con la cessione della propria partecipazione nella società. In precedenza la Giunta Camerale, con deliberazione n. 289 del 10 novembre 2010, aveva autorizzato il mantenimento della partecipazione dell'Ente nell'allora Società per Azioni Autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova, alla luce delle previsioni di cui all'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007, che consentiva la costituzione (e quindi anche il mantenimento) delle società che erogano servizi di interesse generale, quali la gestione delle reti autostradali in regime di concessione e, trattandosi altresì, di partecipazione strettamente connessa al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale, in particolare di sviluppo delle infrastrutture dei trasporti e delle altre infrastrutture al servizio delle imprese. Con successiva deliberazione n. 303 dell'8 ottobre 2012, pur permanendo la strumentalità della società, nel senso della rispondenza delle sue disposizioni statutarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale, la Giunta, anche in esito a dismissioni successivamente deliberate da parte di numerosi enti pubblici, che hanno fatto venir meno il controllo pubblico sulla società stessa, di comune accordo con altri enti camerale soci, ha deciso di procedere con la cessione, a mezzo gara ad evidenza pubblica, della propria partecipazione nella società, essendo sopraggiunto, per l'Ente, un maggiore interesse alla vendita delle azioni della società in parola, il cui ricavato avrebbe potuto essere destinato ad interventi più mirati agli interessi del tessuto economico provinciale. Alla luce della riduzione, ai sensi dell'art.28 del D.L.90/2014, del diritto annuale dovuto dalle imprese, principale fonte di auto-finanziamento, è diventato prioritario per l'Ente reperire risorse per supportare l'attività d'intervento a favore dello sviluppo economico del territorio e quindi si è ritenuto di procedere sulla strada dell'alienazione delle proprie azioni, la cui vendita si è conclusa nel mese di luglio 2017

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_8	(a)
Denominazione società partecipata:	AEROGEST SRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	holding di gestione della partecipazione nella società Aeroporto Valerio Catullo S.p.A	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E' stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- E' destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- E' autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- E' costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società costituita tra il Comune di Verona (9,978%), la Provincia di Verona (20,706%), la Provincia Autonoma di Trento (30,266%) e la Camera di Commercio di Verona (39,050%), ha per oggetto l'attività di gestione della partecipazione nella società Aeroporto Valerio Catullo S.p.A., al fine di orientarne gli obiettivi e le strategie in rapporto all'interesse del territorio di riferimento dei soci pubblici. Sostanzialmente è una holding finanziaria pura, con un amministratore unico a zero compenso e un sindaco unico. Risponde alle finalità istituzionali dell'Ente, previste dall'art. 4 c. 1, ed è il veicolo attraverso cui l'Ente partecipa nella società di gestione dell'Aeroporto Catullo, che produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_9 (a)

Denominazione società partecipata: IC OUTSOURCING SCARL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

IC Outsourcing Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati. La società svolge dunque un'attività strumentale delle Camere di Commercio socie (art.4 comma 2 lettera d)

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_10 (a)

Denominazione società partecipata: INFOCAMERE SCPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: ha il compito di gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri e repertori. (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Infocamere Scpa è una società "in house" partecipata da tutte le Camere di Commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d.lgs 219/2016 art.2 co.2 lettere a e b). La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio, in tempo reale e su tutto il territorio nazionale, di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli, la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra. Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di Commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Come ribadito dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n.217876 del 10/12/2014, la società è necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di Commercio e per lo svolgimento delle competenze camerali in tema di monitoraggio dei prezzi all'ingrosso e di regolazione del mercato. La cessione della partecipazione non consentirebbe pertanto lo svolgimento delle funzioni delegate dal Ministero e l'attuazione di specifiche previsioni normative. Si conferma, quindi, la congruenza tra le finalità camerali e l'attività svolta dalla società partecipata, ai sensi dell'art. 4 c. 1.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_12 (a)

Denominazione società partecipata: TECNOSERVICECAMERE SCPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura. (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- E destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- E autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- E costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società "in House" svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci, operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto, competenze strumentali all'attività dell'ente (art.4 comma 2 lettera d)

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_13	(a)
Denominazione società partecipata:	AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	gestione, in Italia e all'estero, di autostrade, opere stradali, opere pubbliche o di pubblica utilità	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, la cui attività rientra fra quelle istituzionali, come previsto dall'art. 4 c. 1, produce, altresì, un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a), qual è da ritenersi la gestione della rete autostradale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_14 (a)

Denominazione società partecipata: VERONAMERCATO SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Verona (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, - dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, controllata dal Comune di Verona, produce un servizio di interesse generale, previsto dall'art. 4, co. 2, lett. a), e risponde pienamente alle finalità istituzionali dell'Ente. Inoltre anche tutti i requisiti dell'art.20 sono soddisfatti, per cui il mantenimento non necessita di ulteriori misure di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- E stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- **Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società persegue finalità d'interesse pubblico, rientranti nell'art. 4 c. 2, e la sua istituzione s'inquadra nell'ambito dei fini istituzionali delle camere di commercio aderenti, segnatamente laddove si riscontra l'assenza o la non sufficienza di iniziative private. Sebbene attraverso lo strumento societario, il conferimento, da parte delle Camere di Commercio di Treviso-Belluno, Venezia-Rovigo Delta Lagunare e di Verona, delle proprie aziende speciali in T2i, risponde alle esigenze ed alle finalità previste dall'art. 2 c. 5 della L. 580/1993, come modificato dal D.Lgs. 219/2016, a mente del quale "Le camere di commercio, nel rispetto dei limiti previsti dalla presente legge e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico, in forma singola o associata, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie."

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	RETECAMERE SCARL IN LIQUIDAZIONE	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	promuove, coordina e realizza progetti per conto dei soci	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	23
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-10.199,00
2014	30.755,00
2013	-1.060.287,00
2012	-827.477,00
2011	-625.028,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	263.205,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	141.548,00
2014	140.521,00
2013	187.143,00
FATTURATO MEDIO	156.404,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

LA SOCIETA' E' IN LIQUIDAZIONE DAL 12/09/2013

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_2	(a)
Denominazione società partecipata:	CENTRO SERVIZI DISTRETTO DEL MOBILE SCARL IN LIQUIDAZIONE	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	promuovere e gestire servizi a favore delle aziende del settore del mobile e dell'arredamento	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-13.393,00
2014	-110.765,00
2013	-28.697,00
2012	-81.540,00
2011	-33.314,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

LA SOCIETA' E' IN LIQUIDAZIONE DAL 21/12/2010

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	433,00
2014	686,00
2013	449,00
2012	2.553,00
2011	2.246,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	764,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	70.609,00
2014	64.291,00
2013	97.758,00
FATTURATO MEDIO	77.552,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

LA SOCIETA' E' IN LIQUIDAZIONE DAL 21/03/2016

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	408
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	64.021,00
2014	167.868,00
2013	209.444,00
2012	613.370,00
2011	772.394,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	12.462.118,00
Compensi amministratori	29.396,00
Compensi componenti organo di controllo	18.535,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	14.029.422,00
2014	15.391.696,00
2013	14.531.918,00
FATTURATO MEDIO	14.651.012,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

LA SOCIETA' E' IN LIQUIDAZIONE DAL 20/08/2015

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	5.788,00
2014	2.539,00
2013	10.668,00
2012	10.625,00
2011	10.672,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	141.548,00
2014	140.521,00
2013	187.143,00
FATTURATO MEDIO	156.404,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

LA SOCIETA' E' IN LIQUIDAZIONE DAL 25/11/2015

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	49.864,00
2014	72.161,00
2013	2.114,00
2012	7,00
2011	-198.807,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	198.766,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	478.816,00
2014	492.071,00
2013	497.386,00
FATTURATO MEDIO	489.424,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non soddisfa i requisiti di cui all'art. 20 lettera b) (numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti) e d) (fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore ai 500 mila euro). La dismissione avverrà attraverso lo scioglimento e messa in liquidazione della società, già avviata a luglio 2017.

Azioni da intraprendere:

MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' GIA' AVVIATA NEL MESE DI LUGLIO 2017

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_7	(a)
Denominazione società partecipata:	A4 HOLDING SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	gestione, in Italia e all'estero, di autostrade, opere stradali, opere pubbliche o di pubblica utilità	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	12,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	8.296.566,00
2014	19.593.599,00
2013	12.135.031,00
2012	-41.034.025,00
2011	50.454.176,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.854.947,00
Compensi amministratori	528.443,00
Compensi componenti organo di controllo	71.266,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.054.637,00
2014	7.191.078,00
2013	689.236,00
FATTURATO MEDIO	2.978.317,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

LA PARTECIPAZIONE E' STATA CEDUTA. LA VENDITA E' STATA PERFEZIONATA NEL MESE DI LUGLIO 2017

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_8	(a)
Denominazione società partecipata:	AEROGEST SRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	holding di gestione della partecipazione nella società Aeroporto Valerio Catullo S.p.A	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-15.775,00
2014	-16.194,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2.

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società costituita tra il Comune di Verona (9,978%), la Provincia di Verona (20,706%), la Provincia Autonoma di Trento (30,266%) e la Camera di Commercio di Verona (39,050%), ha per oggetto l'attività di gestione della partecipazione nella società Aeroporto Catullo S.p.A., al fine di orientarne gli obiettivi e le strategie in rapporto all'interesse del territorio di riferimento dei soci pubblici. Sostanzialmente è una holding finanziaria pura, con un amministratore unico a zero compenso e un sindaco unico. La società, pur mantenendo la rispondenza alle finalità istituzionali dell'Ente, previste dall'art. 4 c. 1, e strumento attraverso cui l'ente partecipa nella società di gestione dell'Aeroporto Catullo, che produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art.4 c.2, rientra nei casi di razionalizzazione previsti dall'art. 20 comma 2, lettera b) (società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti) e lettera d) (partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro). La dismissione avverrà attraverso lo scioglimento e messa in liquidazione della società, previo accordo con gli altri soci pubblici, con i quali l'Ente valuterà le possibili alternative per la gestione congiunta della partecipazione nell'Aeroporto, al fine di proseguire con il progetto intrapreso con la costituzione di Aerogest srl, il cui scopo precipuo era di assicurare una unitarietà di gestione, indirizzi e sinergia operativa del sistema aeroportuale "Aeroporti del Garda" nel suo complesso e concretizzare gli obiettivi e le strategie di sviluppo dei rispettivi territori di riferimento.

Azioni da intraprendere:

SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' DA ATTUARE IN ACCORDO CON GLI ALTRI SOCI PUBBLICI

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	295
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	113.039,00
2014	240.723,00
2013	114.657,00
2012	561.989,00
2011	456.672,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.686.899,00
Compensi amministratori	37.210,00
Compensi componenti organo di controllo	18.304,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	14.108.055,00
2014	16.433.431,00
2013	16.702.716,00
FATTURATO MEDIO	15.748.067,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'art.2 della legge 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n.219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di Commercio nell'elenco ANAC previsto dall'art. 192 comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016. Rientra tra quelle consentite dalla norma, ex art. 4, e risponde a tutti i requisiti previsti dall'art. 20 per il mantenimento senza la necessità di interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

MANTENIMENTO SENZA ALCUN INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_10	(a)
Denominazione società partecipata:	INFOCAMERE SCPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	ha il compito di gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri e repertori.	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio **2015** :

Numero medio dipendenti (e)	783
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	249.950,00
2014	117.195,00
2013	1.014.712,00
2012	458.155,00
2011	756.791,00

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale (f)	47.524.531,00
Compensi amministratori	324.456,00
Compensi componenti organo di controllo	54.365,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	88.847.929,00
2014	94.028.132,00
2013	95.407.968,00
FATTURATO MEDIO	92.761.343,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'art.2 della legge 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n.219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di Commercio nell'elenco ANAC previsto dall'art. 192 comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016. Rientra tra quelle consentite dalla norma, ex art. 4, e risponde a tutti i requisiti previsti dall'art. 20 per il mantenimento senza la necessità di interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

MANTENIMENTO SENZA ALCUN INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	15
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	8.246,00
2014	7.096,00
2013	13.599,00
2012	48.426,00
2011	882,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	938.182,00
Compensi amministratori	23.406,00
Compensi componenti organo di controllo	16.860,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.716.369,00
2014	2.776.419,00
2013	2.735.575,00
FATTURATO MEDIO	2.742.787,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'art.2 della legge 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n.219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di Commercio nell'elenco ANAC previsto dall'art. 192 comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016. Rientra tra quelle consentite dalla norma, ex art. 4, e risponde a tutti i requisiti previsti dall'art. 20 per il mantenimento senza la necessità di interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

MANTENIMENTO SENZA ALCUN INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	377
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.027.166,00
Compensi amministratori	107.600,00
Compensi componenti organo di controllo	16.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	160.901,00
2014	71.616,00
2013	258.369,00
2012	417.207,00
2011	144.589,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	12.937.637,00
2014	14.300.029,00
2013	14.601.996,00
FATTURATO MEDIO	13.946.554,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'art.2 della legge 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n.219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione da parte delle Camere di Commercio nell'elenco ANAC previsto dall'art. 192 comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016. Rientra tra quelle consentite dalla norma, ex art. 4, e risponde a tutti i requisiti previsti dall'art. 20 per il mantenimento senza la necessità di interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

MANTENIMENTO SENZA ALCUN INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio **2015** :

Numero medio dipendenti (e)	1.013,00
Numero amministratori	14
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	76.377.657,00
2014	72.678.886,00
2013	68.028.178,00
2012	71.843.589,00
2011	84.371.345,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	77.812.523,00
Compensi amministratori	450.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	355.612.330,00
2014	350.425.957,00
2013	346.164.767,00
FATTURATO MEDIO	350.734.351,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	25
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	133.565,00
2014	143.996,00
2013	54.924,00
2012	154.236,00
2011	101.223,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.510.390,00
Compensi amministratori	150.500,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	6.707.056,00
2014	6.594.920,00
2013	6.984.966,00
FATTURATO MEDIO	6.762.314,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società rientra tra quelle consentite dalla norma, ex art. 4, e risponde a tutti i requisiti previsti dall'art. 20 per il mantenimento senza la necessità di interventi di razionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

MANTENIMENTO SENZA ALCUN INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_15	(a)
Denominazione società partecipata:	T2i -TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	informazione, ricerca, servizi per l'incremento della produttività e della formazione, promozione dell'imprenditorialità	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	49
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	2.614,00
2014	986,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	2.295.034,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	4.366.934,00
2014	4.214.631,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	2.860.521,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società rientra tra quelle consentite dalla norma, ex art. 4, e risponde a tutti i requisiti previsti dall'art. 20 per il mantenimento senza la necessità di interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

MANTENIMENTO SENZA ALCUN INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_9	IC OUTSOURCING SCARL	Diretta	ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza	0,07%	Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
Dir_10	INFOCAMERE SCPA	Diretta	ha il compito di gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri e repertori.	0,12%	Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
Dir_11	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	Diretta	progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici	0,54%	Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
Dir_12	TECNOSERVICECAMERE SCPA	Diretta	fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti le progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.	0,13%	Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
Dir_13	AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	Diretta	gestione, in Italia e all'estero, di autostrade, opere stradali, opere pubbliche o di pubblica utilità	1,70%	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
Dir_14	VERONAMERCATO SPA	Diretta	gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Verona	8,37%	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
Dir_15	T2i -TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL	Diretta	informazione, ricerca, servizi per l'incremento della produttività e della formazione, promozione dell'imprenditorialità	21,88%	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Pur rientrando, la società, tra quelle consentite ai sensi del comma 2) dell'art.4 , per la produzione di un servizio di interesse generale, qual è da ritenersi la gestione delle reti autostradali, l'Ente ha deciso, in linea con molti altri Enti pubblici e del sistema camerale, di procedere con la cessione della propria partecipazione nella società.

In precedenza la Giunta Camerale, con deliberazione n. 289 del 10 novembre 2010, aveva autorizzato il mantenimento della partecipazione dell'Ente nell'allora Società per Azioni Autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova, alla luce delle previsioni di cui all'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007, che consentiva la costituzione (e quindi anche il mantenimento) delle società che erogano servizi di interesse generale, quali la gestione delle reti autostradali in regime di concessione e, trattandosi altresì, di partecipazione strettamente connessa al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale, in particolare di sviluppo delle infrastrutture dei trasporti e delle altre infrastrutture al servizio delle imprese.

Con successiva deliberazione n. 303 dell'8 ottobre 2012, pur permanendo la strumentalità della società, nel senso della rispondenza delle sue disposizioni statutarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale, la Giunta, anche in esito a dismissioni successivamente deliberate da parte di numerosi enti pubblici, che hanno fatto venir meno il controllo pubblico sulla società stessa, di comune accordo con altri enti camerali soci, ha deciso di procedere con la cessione, a mezzo gara ad evidenza pubblica, della propria partecipazione nella società, essendo sopraggiunto, per l'Ente, un maggiore interesse alla vendita delle azioni della società in parola, il cui ricavato avrebbe potuto essere destinato ad interventi più mirati agli interessi del tessuto economico provinciale

Alla luce della riduzione, ai sensi dell'art.28 del D.L.90/2014, del diritto annuale dovuto dalle imprese, principale fonte di autofinanziamento, è diventato prioritario per l'Ente reperire risorse per supportare l'attività d'intervento a favore dello sviluppo economico del territorio e quindi si è ritenuto di procedere sulla strada dell'alienazione delle proprie azioni, la cui vendita si è conclusa nel mese di luglio 2017

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La società, pur mantenendo la rispondenza alle finalità istituzionali dell'Ente, previste dall'art. 4 c. 1 e il rispetto del c.2 lettera d), rientra nei casi di razionalizzazione previsti dall'art. 20 comma 2, lettera b) e d) (partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro). La dismissione avverrà attraverso lo scioglimento e messa in liquidazione, già avviata.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

LA SOCIETA' E' STATA MESSA IN LIQUIDAZIONE NEL LUGLIO 2017

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

CHIUSURA LIQUIDAZIONE PREVISTA PER IL 30/09/2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

100.000,00

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La società, pur mantenendo la rispondenza alle finalità istituzionali dell'Ente, previste dall'art. 4 c. 1, e pur essendo strumento attraverso cui l'ente partecipa nella società di gestione dell'Aeroporto Catullo, che produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c.2, rientra nei casi di razionalizzazione previsti dall'art. 20 comma 2, lettera b) (società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti) e lettera d) (partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro). La dismissione avverrà attraverso lo scioglimento e messa in liquidazione della società, previo accordo con gli altri soci pubblici.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La società costituita tra il Comune di Verona (9,978%), la Provincia di Verona (20,706%), la Provincia Autonoma di Trento (30,266%) e la Camera di Commercio di Verona (39,050%), ha per oggetto l'attività di gestione della partecipazione nella società Aeroporto Catullo S.p.A., al fine di orientarne gli obiettivi e le strategie in rapporto all'interesse del territorio di riferimento dei soci pubblici. Nonostante siano tuttora pienamente valide le motivazioni "di sistema" che avevano indotto i soci pubblici di riferimento dell'Aeroporto Catullo a costituire, nel 2014, la holding Aerogest, assicurando in tal modo una uniforme gestione della propria partecipazione alle decisioni di sviluppo della società, e nonostante la vigenza di un patto di sindacato tra Aerogest e SAVE spa, società quotata in borsa, secondo azionista dell'Aeroporto, per una condivisa visione prospettica del piano industriale da realizzare sugli scali di Verona e Brescia, le stringenti previsioni dell'articolo 20, comma 2, lettere b) e d) impongono di procedere con lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, aprendo un complesso scenario di ridefinizione della strategia dei soci locali nella gestione dei rapporti con il socio privato. Pertanto, l'Ente valuterà, con gli altri soci pubblici, le possibili alternative per la gestione congiunta della partecipazione nell'Aeroporto, al fine di proseguire con il progetto intrapreso con la costituzione di Aerogest srl, il cui scopo precipuo era di assicurare una unitarietà di gestione, indirizzi e sinergia operativa del sistema aeroportuale "Aeroporti del Garda" nel suo complesso e concretizzare gli obiettivi e le strategie di sviluppo dei rispettivi territori di riferimento.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

SCIoglimento e MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'. Saranno definite nel contesto della deliberazione assembleare di scioglimento e messa in liquidazione, previo accordo con gli altri soci pubblici (Comune di Verona, CCIAA di Verona e Provincia Autonoma di Trento). In tale contesto saranno più opportunamente identificabili i possibili percorsi e modalità con le quali gestire la procedura, tenendo conto della evidente delicatezza delle scelte che dovranno essere congiuntamente decise per la definizione della titolarità delle azioni di pertinenza del territorio nella contemporanea necessità di presidiare nell'interesse del territorio stesso i rapporti con SAVE che, quando Aerogest sarà chiusa, diverrà il socio principale della società Aeroporto Valerio Catullo Spa.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Nelle more delle decisioni assembleari che, necessariamente condivise da parte dei soci, avvieranno la procedura di scioglimento e liquidazione, non è possibile definire una presumibile durata della procedura, che dipenderà dal percorso e dagli indirizzi che l'assemblea formulerà al liquidatore.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_7	A4 HOLDING SPA	1,50%	NEL 2017	NO
Liquidazione	Dir_1	RETECAMERE SCARL IN LIQUIDAZIONE	0,10%	NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMA	NO
	Dir_2	CENTRO SERVIZI DISTRETTO DEL MOBILE SCARL IN LIQUIDAZIONE	68,44%	NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMA	NO
	Dir_3	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI VALEGGIO SUL MINCIO SRL IN LIQUIDAZIONE	0,21%	NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMA	NO
	Dir_4	JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	0,08%	NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMA	NO
	Dir_5	UNIONCAMERE VENETO SERVIZI SCARL IN LIQUIDAZIONE	19,02%	NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMA	NO
	Dir_6	CENTRO SERVIZI MARMO SCARL	84,90%	NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMA	SI
	Dir_8	AEROGEST SRL	39,05%	NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMA	NO
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)